

«Gli insulti sono inaccettabili, anche i medici sono esasperati»

► **La solidarietà del presidente dell'Ordine, Leoni CAVALLINO TREPORI**

«Gli insulti sono inaccettabili, anche i medici sono esasperati». Il presidente dell'Ordine dei medici veneziano e vice nazionale, **Giovanni Leoni** commenta in questo modo, ed esprime la propria solidarietà e quella dell'Ordine, ai medici di famiglia di Cavallino-Treporti, vittime di insulti e maleducazione (rinvolti anche al personale di segreteria) da parte di alcuni pazienti, ridistribuiti nei loro ambulatori dopo il pensionamento della loro dottoressa di riferimento.

A segnalare l'accaduto è stata la sindaca Roberta Nesto, che stigmatizzando questi episodi ha chiesto a tutti maggiore collaborazione. «La carenza di medici di famiglia è un fatto drammaticamente reale - dice Leoni - Nell'intero territorio veneziano ne mancano almeno 65. Ma non è colpendo con offese e gesti poco rispettosi chi continua a fare il proprio lavoro con professionalità che la situazione migliorerà. Capiamo l'exasperazione dei pazienti, ma quella dei medici non è da meno. Quanto è successo a Cavallino

Treporti è inaccettabile».

Molti medici di base sono passati da 1.500 a 1.800 pazienti e carico di lavoro è considerevolmente aumentato, soprattutto nella componente burocratica e amministrativa. «Se era già difficile prima - prosegue il presidente dell'Ordine - con questi numeri è davvero complicata la presa in carico della persona ed è inevitabile che la qualità del servizio ne risenta».

I FONDI DEL PNRR

La speranza è riposta nella riforma delle cure territoriali che è allo studio del Governo e che sarà finanziata con i fondi del Pnrr: quasi 8 miliardi destinati alla medicina del territorio e alla telemedicina. «Nel frattempo, però - conclude Leoni - è inevitabile un adeguato supporto amministrativo per i colleghi per poter dedicare più tempo ai loro pazienti. Solo con la collaborazione di tutti si potrà superare questo periodo».

A Cavallino-Treporti, oltre alla soluzione tampone con la redistribuzione dei pazienti tra i medici attualmente in servizio nel Comune, l'Ulss4 si è attivata per cercare un nuovo medico che possa sostituire la dottoressa che andrà in pensione da questo fine settimana.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE **Giovanni Leoni** difende i medici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061

